



Il personale di controllo delle ASL e il rischio aggressioni.

Dott. Pierluigi Ugolini
Vice segretario nazionale SIVeMP

Legge 171/2024 :
I colpevoli di aggressioni in danno a chi lavora nei luoghi di cura rischia l'arresto in flagranza anche in differita introduce pene più severe per chi danneggia beni delle strutture sanitarie.



Legge 171/2024 :
*Introduce pene più severe per
chi danneggia beni delle
strutture sanitarie.*



Legge 171/2024 :
*È prevista una aggravante
speciale - con pena
aumentata fino ad un terzo-
quando il fatto è commesso
da più persone riunite*





 *Ministero della Salute*

**Ti ha salvato.
Ti salverà ancora.
Rispetta chi si prende
cura di te e dei tuoi cari.**

La violenza non è mai la soluzione.

Con la Legge 171/2024, chi aggredisce i professionisti sanitari, socio-sanitari, ausiliari e di assistenza e cura rischia l'arresto in flagranza anche differita e pene più severe per chi danneggia beni delle strutture sanitarie.

I soggetti tutelati :

***Personale esercente una
professione sanitaria
nonché a chiunque svolga
attività ausiliarie, incluse le
guardie giurate***



***Il reato deve riguardare :
personale sanitario
«all'interno o nelle
pertinenze di strutture
sanitarie o socio-sanitarie
residenziali o
semiresidenziali, pubbliche o
private»***

 *Ministero della Salute*

**Ti ha salvato.
Ti salverà ancora.
Rispetta chi si prende
cura di te e dei tuoi cari.**

La violenza non è mai la soluzione.

Con la Legge 171/2024, chi aggredisce i professionisti sanitari, socio-sanitari, ausiliari e di assistenza e cura rischia l'arresto in flagranza anche differita e pene più severe per chi danneggia beni delle strutture sanitarie.

Un convegno organizzato dal Sivemp il 12 maggio 2009 a Roma, con la partecipazione del sottosegretario Francesca Martini, ha per la prima volta denunciato il fenomeno in modo dettagliato e strutturato



L'Osservatorio Nazionale sulla sicurezza degli operatori e sull'attività di Medicina Veterinaria pubblica è stato istituito con decreto del 30 giugno 2010 dal Ministero della Salute.

L'osservatorio, pur essendo stato istituito, ha avuto difficoltà nel passare da una fase di studio del fenomeno a una fase operativa e di contrasto.



L'Osservatorio Nazionale sulla Sicurezza degli Esercenti le Professioni Sanitarie e Socio-sanitarie (ONSEPS) è stato istituito con la legge 14 agosto 2020, n. 113, con l'obiettivo di monitorare e prevenire le aggressioni nei confronti del personale sanitario



L'Osservatorio ha il compito di redigere una relazione annuale sull'attività svolta, che viene presentata al Parlamento.

L'osservatorio ha anche il compito di monitorare le aggressioni ai medici veterinari.

L'osservatorio è un tassello fondamentale per monitorare il fenomeno delle aggressioni e intimidazioni che mina la sicurezza di tutto il personale sanitario





 *Ministero della Salute*

**Ti ha salvato.
Ti salverà ancora.**
**Rispetta chi si prende
cura di te e dei tuoi cari.**
La violenza non è mai la soluzione.

Con la Legge 171/2024, chi aggredisce i professionisti sanitari, socio-sanitari, ausiliari e di assistenza e cura rischia l'arresto in flagranza anche differita e pene più severe per chi danneggia beni delle strutture sanitarie.

I dati dell' Osservatorio:

Nel 2023, si sono registrati circa 16.000 episodi di aggressione, coinvolgendo circa 18.000 operatori sanitari e socio-sanitari.

Nel 2024, i dati riportati parlano di oltre 18.000 segnalazioni di aggressioni, con circa 22.000 operatori coinvolti.

In media, ogni azienda sanitaria ha subito circa 116 episodi di violenza in un solo anno, con un aumento del 5,5%.



 *Ministero della Salute*

**Ti ha salvato.
Ti salverà ancora.
Rispetta chi si prende
cura di te e dei tuoi cari.**

La violenza non è mai la soluzione.

Con la Legge 171/2024, chi aggredisce i professionisti sanitari, socio-sanitari, ausiliari e di assistenza e cura rischia l'arresto in flagranza anche differita e pene più severe per chi danneggia beni delle strutture sanitarie.

I dati dell' Osservatorio:

Luoghi a rischio:

I Pronto Soccorso, le aree di degenza, i servizi psichiatrici e gli ambulatori sono gli ambienti più a rischio.

Tipologie di aggressioni:

La maggior parte delle aggressioni è di tipo verbale (circa il 68%), ma non mancano quelle fisiche (circa il 26%) e quelle contro beni di proprietà (circa il 6%).

Aggressori:

I principali aggressori sono i pazienti (circa il 69%), seguiti dai loro parenti (circa il 28%).

Dati aggiuntivi:

Il 70% delle aggressioni avviene ai danni di operatrici sanitarie.

La Croce Rossa Italiana ha riportato che il 67,08% delle aggressioni ai loro operatori avviene durante il trasporto in ambulanza.

Le aggressioni fisiche provocano danni alle persone nel 76,25% dei casi.

Ma i dati del territorio?





Ma i dati del territorio?



**Fenomeno
apparentemente marginale**



Il Dipartimento di Prevenzione

«Le Regioni disciplinano l'articolazione delle aree dipartimentali di sanità pubblica, della tutela della salute negli ambienti di lavoro e della sanità pubblica veterinaria, prevedendo strutture organizzative specificamente dedicate a:

- A) Igiene e sanità pubblica;**
- B) Igiene degli alimenti e della nutrizione;**
- C) Prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro;**
- D) Sanità animale;**
- E) Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati;**
- F) Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche**



Il Dipartimento di Prevenzione

Azioni

Igiene e sanità pubblica, in particolare:

- svolge attività di vigilanza su attività commerciali, produttive, sportive;
- svolge attività di prevenzione delle malattie infettive;

Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro, in particolare:

- vigila sui luoghi di lavoro;

Igiene degli alimenti e della nutrizione, in particolare:

- verifica sotto il profilo igienico l'adeguatezza delle realtà produttive in materia di prodotti alimentari e di bevande;
- svolge controlli sui prodotti;
- sorveglia casi di infezione, intossicazione e tossinfezione di origine alimentare.



Il Dipartimento di Prevenzione

Azioni

Sanità animale, in particolare:

- elabora i piani di bonifica sanitaria degli allevamenti;
- rilascia certificazioni ed attestazioni veterinarie.

Igiene degli alimenti di origine animale, in particolare:

- ispeziona i macelli;
- controlla le fasi diverse fino alla distribuzione degli alimenti di origine animale;

Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche, in particolare:

- controlla la produzione del latte in allevamento e gli alimenti destinati agli animali
- tutela il benessere animale negli allevamenti e nei trasporti



Il Dipartimento di Prevenzione

Funzioni

Area di Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare :

Livello organizzativo territoriale della “Autorità competente”, in cui il legislatore ha voluto precisare che si collocano:

- 1) ogni funzione propria dell’Autorità competente locale in materia di sicurezza alimentare;
- 2) ogni altra funzione propria dei Servizi che non svolgono attività riferibili invece alle altre Aree funzionali del Dipartimento ovvero Sanità pubblica e Tutela della salute nei luoghi di lavoro



Il Dipartimento di Prevenzione

Effetti pratici e giuridici

Il personale medico, veterinario ed ispettivo afferente al Dipartimento riveste la qualifica di Ufficiale di Polizia Giudiziaria.

Nell' esercizio delle azioni su esposte pertanto vanno tutelati tutti gli operatori cui andrebbero estese tutele e garanzie proprie degli appartenenti alle forze dell' ordine per analogia di ruolo.

Va altresì garantita sia la tutela giuridica (responsabilità direttamente in capo alla ASL) che legale anche in caso di contenzioso e di richiesta di danni, con eventuale e **solo **successiva** rivalsa in caso di accertati colpa grave e/o dolo.**

Grazie per l'attenzione

